Gli avvenimenti sportivi

IL CONVEGNO PER LO SVILUPPO AUTONOMO DELLO SPORT E DELLA RICREAZIONE

Improrogabile la risoluzione del problema dei beni ex-gil

Gran parte del patrimonio disperso durante 14 anni di gestione commissariale democristiana - Affidare i beni ai comuni in modo da avere un controllo sulla loro gestione

Come è stato annunciato domenica avrà luogo a Roma il «*Convegno nazionale per lo sviluppo autonomo dello sport e della ricreazione in Italia*», indetto dal Partito Comunista Italiano.

Al Convegno, al quale parteciperanno dirigenti di organizzazioni sportive e ricreative, saranno esaminati alcuni problemi che investono direttamente lo sport italiano. Uno dei temi oggetto di esame sarà la questione della sistemazione degli impianti sportivi, della loro costruzione e del loro ammodernamento. In tale esame non mancherà, quindi, una forte denuncia della attuale situazione di quello ingente patrimonio rappresentato dai beni della ex gil.

Tutta la stampa si è occupata, in questi ultimi tempi, dei beni della ex-gil — che consistono in 296 case della gioventù, 310 colonie, 400 palestre, 52 cinema e teatri, 111 immobili vari, 154 terreni, 38 campi sportivi — e del loro ingente valore patrimoniale, che non si riesce, tuttora, a definire.

A quanti miliardi ammonta oggi questo patrimonio? Si potrà ottenere, nel 1958, un rendiconto patrimoniale dettagliato delle varie gestioni commissariali?

Nel settembre del '49 il senatore democristiano Sacco, parlando alla Commissione Interni di Palazzo Madama, fece ascendere il patrimonio al valore di 170 miliardi. Il senatore repubblicano Bergman, nell'ottobre del '50, valutò i beni in 160 miliardi. Nel luglio del '52 il settimanale «Il Mondo» rivelò che si poteva parlare di un patrimonio di 150 miliardi.

Da quegli anni ad oggi, molta acqua è passata sotto i ponti, e molti «beni», sono finiti nelle mani di privati; da allora ad oggi, inoltre, vari commissari sono stati messi con la compiacenza dei democristiani e dei clericali alla direzione di questo complesso: da Tortonese ad Elkan, a Paganelli, sino allo «*enfant prodige*» Giovanni Valente, noto agli italiani come l'ideatore del «Fanfalotto», sostituito recentemente dal dott. Bertone, che, ci auguriamo faccia conoscere all'opinione pubblica l'attuale situazione dei beni della ex-gil.

E' noto che chi si è sempre adoperato a procrastinare all'infinito un esame e la sistemazione di tutto il patrimonio della ex-gil è stato il partito democristiano che ha tentato anche la costituzione del «*nuovo carrozzone*» (come se non bastasse ciò che avvenne nel '52 con la convenzione stipulata tra G. I. e Pontificia Commissione di Assistenza, in base alla quale una parte del patrimonio G. I. venne ceduto, per cinque anni, dal prof. Elkan alla P.C.A.) Enalotto-G.I. al fine di speculare ancora sul patrimonio dell'ex-gil.

La questione dei beni della ex-gil è legata ad uno degli aspetti più scandalosi dello Enalotto: *l'ormai famoso mutuo di due miliardi.*

La campagna di denuncia dello scandalo imperniato sulla creazione dell'Enalotto, ha riscosso intanto due importanti successi: il primo, è stato quello che l'Istituto di Previdenza che avrebbe dovuto pagare all'ENAL il mutuo di due miliardi, garantito dai beni della ex-gil, si è rifiutato di versare anche una sola lira nelle mani del Valente: il secondo successo è rappresentato dalla destituzione del Valente da Commissario alla Gioventù Italiana.

Ma i comunisti lotteranno per ottenere un terzo successo: *la liquidazione del Commissariato alla G.I.* La gestione Commissariale è una cambiale che sta per scadere piaccia o meno ad alcuni uomini del Governo e del sottogoverno d.c. Circa 14 anni di gestione commissariale sono un po' troppi.

I comunisti si batteranno per una equa ripartizione di tutti i beni della ex-gil, che sono patrimonio di tutta la gioventù, perciò saranno favorevoli ad affidare ai Comuni i «*beni*» anche in considerazione del fatto che in questo modo sarà possibile un controllo democratico sulla loro gestione.

In particolare questo controllo può essere effettuato dai giovani stessi attraverso gli «*Assessorati alla gioventù e allo sport*» e le «*Consulte comunali della gioventù*».

La equa distribuzione degli impianti sportivi si rende, oggi, ancor più necessaria: occorre tener conto, infatti, che solo due anni ci separano dalle Olimpiadi e nel nostro Paese la carenza di impianti sportivi, malgrado le buone intenzioni e le costruzioni alle quali hanno provveduto il CONI e alcune Amministrazioni comunali, rappresenta tuttora un freno allo sviluppo della pratica sportiva. A confermare ciò crediamo sia sufficiente ricordare che ancora 5000 comuni sono privi di un qualsiasi campo sportivo.

Non è superfluo aggiungere che è opportuna la sistemazione di tutti gli impianti esistenti e che i grandi impianti sportivi dei beni della ex-gil (alcuni complessi) siano dati in gestione al CONI, che con la collaborazione delle Amministrazioni comunali potrà metterli a disposizione di tutti i giovani e di tutte le organizzazioni sportive senza discriminazioni di sorta.

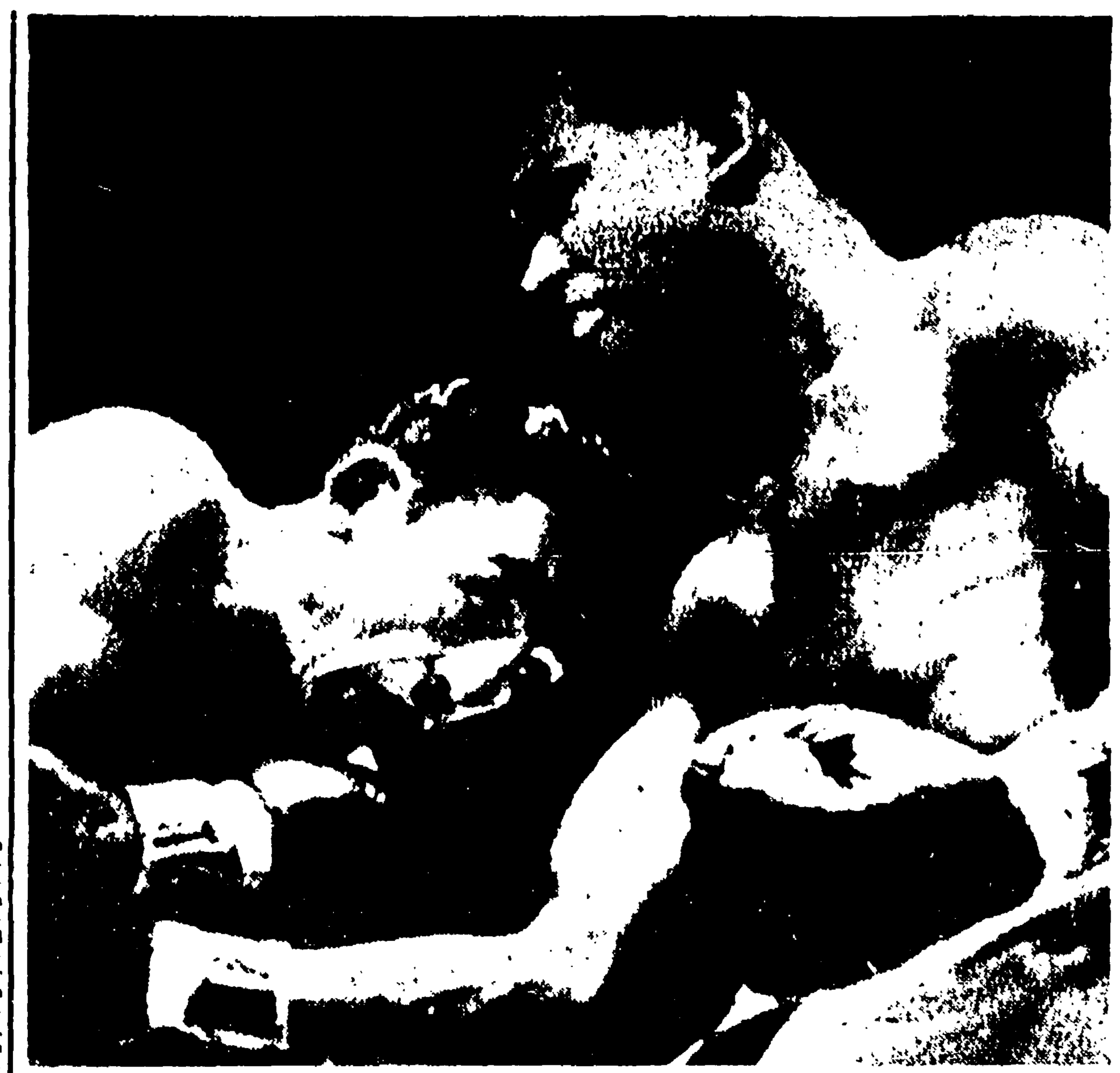
Le proposte avanzate dai comunisti per la sistemazione dei «*beni*» e per porre fine alla gestione commissariale sono condivise, nella sostanza, anche da altri movimenti ed organizzazioni, mentre su alcune questioni di minore importanza sarà necessario vagliare altre proposte, riteniamo quindi che il Convegno sullo sport darà la possibilità di coordinare tutte le soluzioni unitarie che possano aiutare lo sviluppo autonomo dello sport.

O. C.

CALCIO

Oggi gli juniores si allenano ad Empoli

EMPOLI, 26. — Domani con inizio alle ore 15, al «Castellani» la nazionale juniores si allenerà contro i ragazzi della «Fracor». Per questo allenamento sono stati convocati dal centro tecnico federale i seguenti atleti: Corso e Guglielmone (Audace S. Michele), Corazza (Fedit), Greatti (Fiorentina), Baveno (Genova), Bolchi (Inter), Cassani (Legnano), Brenna (Sola Varedo), Trebbi, Salvadore (Milan), Galeoni (Ponziana), Novelli (Rondinella), Tomasin (Sampdoria), Rivera (Sestri Levante).



Il match tra Basilio e Robinson è stato assai combattuto e i due campioni hanno dato fondo a tutte le loro energie. Ecco «SUGAR» ROBINSON colpire duramente BASILIO

IL CAMPIONE BALLERINO VITTORIOSO AI PUNTI AL TERMINE DI 15 COMBATTUTE RIPRESE

Ray "Sugar" Robinson batte Basilio e conquista per la quinta volta il titolo mondiale dei "medi"

La svolta decisiva si è avuta al quinto round allorchè Ray Robinson ha centrato l'occhio sinistro di Carmen Basilio che poi ha terminato l'incontro «groggy»

CHICAGO, 26. — *A trentotto anni, Ray «Sugar» Robinson ha conquistato per la quinta volta il titolo mondiale dei medi, battendo ai punti, ieri sera al Chicago Stadium, il campione del mondo Carmen Basilio. Robinson aveva perso il titolo sei mesi fa, battuto dallo stesso avversario, pure ai punti.*

Il combattimento è stato uno dei più violenti e drammatici degli ultimi anni. L'incontro è stato molto serrato e il verdetto che ha dato vincitore il negro non ha trovato i due giudici d'accordo con l'arbitro: questi, Frank Sikora, ha giudicato Basilio vincitore con nettissimo scarto, mentre i due giudici hanno accordato la vittoria allo sfidante.

Lo scontro ha avuto una svolta decisiva alla fine della quinta ripresa, allorchè con un uno-due Robinson è riuscito a colpire duramente Basilio all'occhio sinistro. Il campione del mondo doveva disputare le successive dieci riprese con l'occhio sinistro completamente chiuso. Fino alla quinta ripresa, Basilio aveva dominato leggermente, accettando il combattimento a distanza e abbandonando il suo stile abituale, che è quello di combattere in guardia raccolta. Dominato nella sesta e settima riprese, Basilio è riuscito tuttavia, nonostante l'handicap del suo occhio chiuso, ad aggiustare meglio i colpi nei tempi successivi. Il campione era costantemente all'attacco e toccava più spesso, mentre Robinson attendeva un'apertura favorevole al colpo decisivo.

Il grande campione negro tentava numerose combinazioni, ma non riusciva a realizzarle che in maniera imperfetta.

Alla decima ripresa, Robinson si scatenava, ma Basilio non si disuniva, nonostante la violenza e la precisione dei colpi di Robinson, replicando, anzi, coraggiosamente.

Il combattimento era di una rara violenza e la folla, tutta in piedi, acclamava continuamente i pugili.

Nelle ultime quattro riprese si rivelava all'opera un grande Robinson. I suoi colpi diventavano più precisi, mentre Basilio, calava alla distanza: le sue risposte alle frequenti serie del negro erano di relativa efficacia e rare.

L'annuncio del verdetto era dato in mezzo all'entusiasmo e Robinson veniva portato in trionfo sul ring dai suoi secondi e dai manager. Estenuato dopo il combattimento, Robinson, il cui viso non mostrava alcuna traccia della lotta, non poteva ricevere la stampa ed era curato dal medico nello spogliatoio.

Robinson, che era favorito al «betting» per 7-5, aveva conquistato il titolo il 14 febbraio 1951 a Chicago da Jake La Motta: lo aveva riconquistato il 12 settembre 1951 contro Randy Turpin, il 9 dicembre 1955 contro Bobo Olson e il 1. maggio 1957 contro Gene Fullmer.

Quella di ieri sera è stata la centoquarantunesima vittoria di Robinson su 150 incontri disputati: per il 30enne Basilio si tratta della tredicesima sconfitta su 72 combattimenti.

Di 32 giornalisti specializzati, interpellati dopo il combattimento, 30 si sono dichiarati in favore di Robinson, uno si è pronunciato per la parità ed uno per la vittoria di Basilio.

Gli spettatori sono stati 17 976 e l'incasso lordo è stato di 351 955 dollari, netto di 278 108 dollari. Non sono stati raggiunti i 400 000 dollari su cui gli organizzatori contavano. L'incasso di ieri sera è tuttavia il secondo assoluto per combattimento al coperto ed è superato solo da quello che fu registrato il 16 luglio 1947 in occasione di Rocky Graziano-Tony Zale, allo stesso Chicago Stadium con un incasso di 422 918 dollari.

Questo il verdetto dei giudici e dell'arbitro

Ecco i punteggi assegnati per ciascuna ripresa dall'arbitro e dai due giudici (il sistema di punteggio seguito è quello di assegnare cinque punti al vincitore della ripresa ed un numero di punti inferiore all'avversario):

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15		Tot.
ARBITRO FRANK SIKORA:																	
ROBINSON	4	4	5	4	5	5	4	4	4	4	4	5	5	5	5	=	66
BASILIO	5	5	5	5	4	4	5	5	5	5	5	4	4	4	4	=	69
GIUDICE JOHN BRAY:																	
ROBINSON	4	4	5	4	5	5	5	4	5	5	5	5	5	5	5	=	71
BASILIO	5	5	4	5	4	4	4	5	4	4	4	4	4	4	4	=	61
GIUDICE SPIKE MC ADAMS:																	
ROBINSON	4	4	5	5	5	5	5	5	4	5	5	5	5	5	5	=	72
BASILIO	5	5	4	4	4	4	4	5	4	4	5	4	4	4	4	=	61

Basilio ricoverato in clinica oculistica

CHICAGO, 26. — Carmen Basilio si è fatto questa sera visitare da un oculista il quale ha consigliato il ricovero dell'ex campione per qualche giorno. Basilio ha riportato ieri notte una ferita all'occhio sinistro ed è stato in condizioni di inferiorità per ben otto riprese. Lo specialista del «Memorial Hospital» ha dichiarato che non si dovrebbero temere complicazioni.

La cronaca del "match"

CHICAGO, 26. — Sono le 10,11 locali (pari alle 5,11 italiane) quando suona il gong d'inizio. Parte di scatto Basilio che si aggiudica le prime due riprese mentre la terza a causa di un «ritorno» di Robinson appare più equilibrata.

Ancora due riprese a vantaggio di Basilio (la 4 e la 5) poi il campione colpito all'occhio sinistro comincia a perdere terreno.

Così alla sesta ripresa Basilio riprende il combattimento con l'occhio sinistro quasi completamente chiuso. Il campione del mondo cerca la corta distanza, ma un violento montante di destro di Robinson l'obbliga ad allontanarsi. Robinson manca un secondo uppercut, poi cerca di colpire l'occhio sinistro di Basilio. Vi riesce più volte e il campione indietreggia. L'occhio sinistro di Basilio è ora completamente chiuso. Netto vantaggio di Robinson.

Prima dell'inizio della settima ripresa i secondi lasciano l'angolo di Basilio preoccupati. Robinson tocca con numerosi diretti di sinistro. Basilio, «handicappato» per le condizioni del suo occhio è meno preciso negli attacchi al corpo Robinson, tocca di destro al corpo e Basilio si rifugia nel corpo a corpo perdendo così la ripresa.

Ma nella ottava ripresa Basilio torna ad attaccare. Il campione lancia un destro, poi un sinistro che giungono al viso dello sfidante. Basilio tocca di nuovo con un sinistro, poi con un montante destro mentre Robinson sembra attendere la apertura in cui infilare il colpo decisivo. Il negro colpisce con un sinistro alla testa ma poi manca un montante destro. Basilio appare ora fiducioso e più spigliato e tocca di nuovo al viso.

Pure la nona ripresa si chiude a vantaggio di Basilio. I primi scambi sono a media distanza e di non particolare violenza. Basilio avanza su Robinson e tocca più volte al corpo e al viso. Lancia un destro poi un sinistro che costringono il negro a indietreggiare. Robinson accusa nettamente il colpo, poi manca un montante di destro. Basilio avanza sempre e la folla lo applaude per il suo coraggio e la sua costanza.

All'inizio della decima ripresa Robinson attacca e piazza un diretto destro al viso, poi Basilio replica con due montanti di sinistro al corpo. Il campione alterna colpi al viso mentre Robinson è incapace a mantenerlo a distanza con i suoi «jabs». Basilio tocca al corpo e Robinson accusa nettamente gli ultimi scambi. Robinson tocca ora con colpi violenti e precisi al viso ma Basilio non si disunisce e termina ancora in vantaggio.

Ancora alla undicesima ripresa Robinson usa principalmente i «jabs» e una combinazione sinistro-destro. Basilio contrattacca al corpo poi colpisce con un diretto di sinistro al viso. Robinson lancia una serie di colpi, ma la metà di essi non raggiungono Basilio il cui volto è deformato per il gonfiore all'occhio sinistro. Il campione continua ad avanzare nonostante i ganci e i diretti che Robinson porta con le due mani. Dopo una nuova serie di Robinson Basilio colpisce con un bel gancio destro seguito da due colpi al corpo e si aggiudica anche questo «round».

La dodicesima ripresa registra però il ritorno di Robinson. Basilio tocca per primo con due destri poi imprudentemente si fa cogliere da Robinson il quale lo colpisce al viso. Robinson cerca di temporeggiare con i suoi «jabs» ma deve subire gli assalti di Basilio il quale però per tre volte si fa colpire di incontro al viso ma senza che ciò lo costringa ad indietreggiare. In un corpo a corpo Robinson si appoggia alle corde. Il ritmo dell'incontro è diminuito e Robinson si fa vivamente disapprovare dal pubblico per alcune tenute in un corpo a corpo ma chiude in vantaggio.

Alla 13a ripresa il combattimento si accende. Gli avversari si scambiano colpi a distanza e Robinson tocca con ripetuti diretti. Basilio avanza ma senza riuscire a toccare con precisione. Robinson colpisce nuovamente al viso poi lancia una serie di «jabs» seguiti da un destro al viso. Robinson tocca ancora e Basilio indietreggia. Sulla fine del round il campione del mondo è stretto alle corde in seguito ad un violento destro di Robinson che termina ancora in vantaggio.

Le ultime due riprese vedono un Robinson addirittura scatenato. Robinson avanza per primo e ben protetto dalle braccia e dai guantoni colpisce con una prima serie Basilio. Il gioco di gambe del negro non tradisce alcuna fatica. Robinson piazza una doppietta al viso e riesce quindi a portare un magnifico montante destro che colpisce Basilio in pieno viso. Il campione del mondo indietreggia. Robinson tocca nuovamente e Basilio tenta di schivare abbassando la testa. Nell'ultimo minuto la supremazia di Robinson si fa sempre più evidente.

L'interesse della folla è al culmine e i due pugili ricevono un'ovazione all'inizio della quindicesima ed ultima ripresa. Robinson avanza ancora e fa il «forcing» senza tradire la minima fatica. Riesce a portare un sinistro e poi un destro che Basilio accusa. Robinson si scatena con una violenta serie che Basilio non può evitare. Un destro del negro fa indietreggiare Basilio che accusa il colpo e appare provato. Il campione del mondo deve incassare altri colpi al corpo e al viso che il velocissimo Robinson porta senza tregua. Lo sfidante domina nettamente un Basilio che ora indietreggia e riesce con difficoltà a schivare i colpi apparendo **pressochè «groggy»**.

LE INTERVISTE NEGLI SPOGLIATOI

Il campione sconfitto già parla di rivincita

«Sono stanco. E' stato uno dei più duri combattimenti della mia vita» dichiara Robinson

CHICAGO, 26. — Affaticato e col viso segnato, Carmen Basilio, il campione battuto, ha accettato con calma la sconfitta, ma si è subito dichiarato pronto ad affrontare un'altra volta Ray «Sugar» Robinson per la «bella».

«*Credevo di essere in vantaggio ai punti* — ha detto Basilio — *ma non cerco per questo di contestare la decisione dei giudici. Ho l'impressione di aver dato due o tre colpi contro uno ricevuto, mentre Robinson mi osservava per approfittare di un mio errore. Il gonfiore che mi ha chiuso l'occhio sinistro mi ha naturalmente danneggiato. Non ho più potuto aggiustare bene i colpi perchè giudicavo male la distanza. Ma Robinson mi ha fatto male e non mi sono mai sentito in pericolo*.

Volgendosi poi verso Jim Norris, presidente dell'IBC, il quale era andato a congratularsi con lui per il coraggio dimostrato, Basilio ha aggiunto: «*Se Mr. Norris è d'accordo, sono pronto ad incontrare Robinson di nuovo. Credo che sia stato un buon combattimento quello di questa sera*». Il presidente dell'IBC ha detto di essere dispostissimo ad organizzare un terzo confronto Basilio-Robinson, questa estate all'aperto a New York.

A due ore dalla conclusione del combattimento con Carmen Basilio, Ray «Sugar» Robinson ha ricevuto i giornalisti. Robinson appariva ancora provato ed ha parlato a bassa voce, quasi con difficoltà, ed ha detto di non aver preso ancora alcuna decisione sul suo programma futuro.

«*E' stato uno dei più duri combattimenti della mia carriera*» sono state le sue prime parole. Poi non cessava di ripetere: «*E' stato estremamente duro. Sono stanco, forse il mio combattimento contro La Motta fu un po' più duro, ma non so*».

A chi gli chiedeva cosa pensasse della decisione dell'arbitro che al termine del combattimento dava Basilio in vantaggio di punti per 69-66, Robinson ha risposto: «*Sono rimasto sorpreso molto sorpreso*».

Interrogato sui suoi progetti, Robinson ha dichiarato: «*Non so ancora se continuerò o no a boxare. E' ancora troppo presto per decidere*».

Robinson ha poi confermato di aver parlato con i suoi procuratori in merito ad una eventuale tournée in Europa, ma ha insistito nel dire che nulla è stato ancora deciso.

Infatti da Londra si era appreso che subito dopo la vittoria di Robinson, l'impresario inglese Jack Solomons aveva chiamato New York al telefono.

Ai giornalisti, il noto organizzatore ha espresso il parere che «*Robinson adesso ha molti soldi e vorrà forse riposare per un certo periodo. Indubbiamente egli costituirebbe un'enorme attrazione qui a Londra*».

CON DODICI MILIONI DI PREMI

Dal 30 aprile al 6 maggio il G. P. ciclomotoristico

La gara sarà divisa in sette tappe

Presso la sede del giornale organizzatore, è stato ieri presentato il IX G. P. ciclomotoristico delle nazioni che si svolgerà dal 30 aprile al 6 maggio.

Le sette giornate di gara sono state così suddivise: 30 aprile Roma-Campobasso di Km. 251, 1 maggio 1. settore Campobasso-Foggia Km. 119, 2 settore Foggia-Bari Km. 126, 2 maggio 1 settore: Bari-Brindisi Km 113, 2. settore: Brindisi-Lecce Km. 41, 3 maggio: Lecce-Taranto Km 166; 4 maggio Taranto-Potenza Km. 192, 5 maggio 1 settore: Potenza-Castellammare di Stabia Km 151; 2 settore: Castellammare di Stabia-Caserta Km. 66, 6 maggio: 1 settore Caserta-Sabaudia Km 134, e Sabaudia-Roma Km 99.

I tratti dietro motori comporteranno complessivamente Km 219,335, e saranno così suddivisi: 1 tappa: 5 giri (a Campobasso), 2 tappa 1 settore, 5 giri (a Foggia), 2 settore: 7 Giri (a Bari), 3 tappa 1 settore: 5 giri (a Brindisi), 2 settore 8 giri (a Lecce), 4 tappa. 10 (a Taranto), 5 tappa: 10 giri (a Potenza), 6 tappa 1 settore: 6 giri (a Castellammare), 2 settore 6 giri a Caserta, 7 tappa 1 settore: 10 giri (a Sabaudia), 2 settore: 12 giri (a Roma).

Sono stati fissati traguardi per il G. P. della montagna a Passo Annunziata Lunga (1 tappa), Motta monte Corvino (2 tappa), Miglionico (5 tappa) ed a quota 1030 tra Tricarico e Bivio di Tricarico nella 5 tappa, Scorzo (tra Eboli e Vietri, nella 6 tappa).

Tenuto conto delle disposizioni dell'AIOCC che vietano la concessione di premi di ingaggio, il G. P. ciclomotoristico sarà dotato di premi vistosissimi che superano i dodici milioni.

SFUMATA LA CESSIONE DEL CLASSICO ATTACCANTE ALLA ROMA

Lindskog è stato ceduto all'Inter

Intanto giallorossi e biancoazzurri proseguono la preparazione — Le probabili formazioni

Dopo la delusione rappresentata da Palmer (andato alla Juventus) ieri una nuova amara notizia è venuta a gettare nella costernazione il clan giallorosso: anche il classico Lindskog per la quale la Roma aveva avviato serie trattative è stato già acquistato e precisamente dall'Inter per la somma di 125 milioni.

Trattandosi delle due uniche mezze ali di valore esistenti sul mercato calcistico evidentemente la perdita deve considerarsi grave: e non si capisce proprio perchè la Roma abbia indugiato tanto a dare una risposta all'Udinese quando si sapeva che Lindskog era già stato richiesto da numerose altre società.

Intanto prosegue la preparazione dei titolari giallorossi e bianco azzurri per le partite di domenica con il Bologna e la Fiorentina: ieri sono stati effettuati due allenamenti a base di esercizi atletici e ginnici della durata di circa un'ora ciascuno. Per quanto riguarda le formazioni: Busin. e Monza debbono risolvere numerosi problemi.

In particolare nella Roma è dubbia la presenza di Griffith (in caso verrebbe sostituito da Losi) mentre viene confermato il rientro di Pistrin. L'attacco dunque si schiererebbe così: Ghiggia, Pistrin, Da Costa, Guarnacci, Lojodice.

Nella Lazio invece le incertezze riguardano i rientri di Fuin e Tozzi che non hanno dimostrato di trovarsi nelle migliori condizioni di forma. Tanto che i tecnici bianco azzurri sembrano propensi a confermare la formazione vittoriosa nel «derby». In caso rientrassero Fuin e Tozzi invece Eufemi tornerebbe a terzino (e verrebbe lasciato fuori Lo Buono) mentre all'attacco verrebbe concesso un turno di riposo a Burini. Comunque una decisione verrà presa solo nelle prossime ore.

Oggi alle Capannelle il Premio Botticelli

Alle Capannelle è iniziata la stagione delle grandi prove classiche e domenica prossima sarà di scena il Premio Elena che dovrà laureare la migliore femmina di tre anni. Tutte le concorrenti hanno completato la loro preparazione e, salvo Mise che ha subito un grave incidente che non le permetterà più di partecipare a corse, sono apparse in splendida forma.

Carboncina della Razza Dormello Olgiata che sarà con ogni probabilità la grande favorita della corsa ha galoppato in compagnia di Vlamink finendo sulla stessa linea del compagno di colori al quale rendeva molti chili. Fabrina ha galoppato in compagnia dell'inedito Brumaio. Rebeghina che viene considerata la avversaria n. 1 della puledra marca Tesio si è limitata ad una apertura di fiato essendo già avanti di condizione. I galoppi sono stati completati ieri mattina da Algaiola che ha percorso 1600 metri a forte andatura. Algaiola rappresenterà insieme ad Ispra i colori della scuderia Miani.

Oggi intanto sarà di scena il millenario Premio Botticelli sulla distanza di 2000 metri in pista Derby al quale sono rimasti iscritti nove cavalli tra i quali i migliori dovrebbero essere Leon d'Oro, Maya, Texas, Tartini ed Arnaud. Proveremo ad indicare Leon d'Oro, Tartini e Maya. Inizio ore 15, sette corse in programma. Ecco le nostre selezioni: 1 corsa: **My Dear, Scud. Mantova**; 2 corsa: **Marzio, Paper Boy, Editorialista**; 3 corsa: **Barrea, Ontanagon, La Romita**; 4 corsa: **Mosconi, Moloch, Egad Sir**; 5 corsa: **Leon d'Oro, Tartini, Maya**; 6 corsa: **Valsugana, Woglinda, Gina**; 7 corsa: **Mariline, Sparviero, Rosso di San Giusto.**

Il Milan batte (4-1) il Borussia

MILAN: Buffon; Beraldo, Zagatti; Bergamaschi, Maldini, Radice, Mariani, Liedholm, Galli, Grillo, Cucchiaroni.

BORUSSIA: Kwiatowsky; Burgmuller, Sandmann; Schlebrowsky, Michalleck, Bracht; Dult, Pressler, Kelbassa, Schmidt, Niepieklo.

RETI: nel primo tempo al 12' Cucchiaroni, al 21' Liedholm, al 37' Preissler; nella ripresa al 18' Galli, al 40' Grillo.

MILANO, 26. — Il Milan ha vinto nettamente l'incontro con il Borussia qualificandosi per le semifinali della Coppa dei Campioni. Il Borussia da parte sua non ha offerto alcunchè di eccezionale, il suo gioco, seppure libero da ogni tema tattico, non ha resistito alle iniziative del Milan. Il Milan, finchè ha avuto gli interni in piena efficienza, ha dominato in lungo e in largo, quando questi sono calati di tono ha vissuto sulla intraprendenza dei singoli. Del Borussia ottimi il portiere e il centravanti; del Milan, oltre Liedholm e Grillo, Mariani, Radice e Bergamaschi.

Inizio favorevole agli ospiti, in maglia gialla. Al 2' l'ala sinistra impegna Buffon, il Milan come al solito tarda a mettersi in azione. Una buona azione rosso-nera è sciupata da Cucchiaroni su passaggio di Grillo, la mezz'ala argentina è in felice vena e ottimi sono i suoi servizi che non trovano pronto nè Cucchiaroni, nè Galli. Al 6' azione in linea del Milan, un tiro finale di Mariani che il portiere devia in angolo. I tedeschi giocano aperto e i loro interni si prodigano a metà campo.

Al 12' punizione contro il Borussia, Cucchiaroni segna su passaggio di Liedholm (uno a zero). Il Milan domina e al 15' Mariani calcia insistentemente a rete, la palla batte sul palo e finisce a lato. Un minuto dopo la rete tedesca è ancora minacciata con doppio tiro di Grillo e Galli che il portiere sventa.

Al 17' Cucchiaroni sbaglia da un metro su passaggio di Grillo e al 18 il Milan usufruisce del quarto angolo.

Al 21' su passaggio di Mariani, Liedholm segna la seconda rete da venti metri circa sorprendendo il portiere. La difesa «gialla» è sottoposta a un duro lavoro; l'attacco milanista sotto la regia di Liedholm porta belle azioni e molti tiri a rete. Deboli in ogni reparto, i tedeschi commettono qualche grossolano fallo. Mariani al 35' sbaglia un'occasione d'oro. Il Milan è continuamente all'attacco e il Borussia si difende come può. In una azione di contropiede, al 37' Preissler dalla sinistra stringe al centro e a fil di palo segna.

Buffon esce sui piedi di Schmidt due minuti dopo; un errore di Maldini per poco non costa alla squadra rossonera il pareggio. Calati di ritmo, Liedholm e Grillo, i tedeschi ora sono all'attacco e sfiorano più volte il pareggio. Sei angoli a favore del Milan e uno per il Borussia.

Nella ripresa gli ospiti attaccano subito, ma *Buffon* dice di no a un tiro di Kelbassa. Il Milan riprende a comandare, ma il gioco è scaduto. Al 9' azione in area germanica; si provano tutti a tirare a rete, ma la palla alla fine, dopo essere stata toccata con la mano da un terzino finisce a lato.

Gioco scadente tra una squadra che non vuole cedere e l'altra che cerca disperatamente di conseguire il pareggio. Al 18', su passaggio di Cucchiaroni, Galli porta a tre le reti del Milan. Il Borussia non si dà per vinto, ma è ancora Cucchiaroni al 20' a impegnare il portiere.

Il gioco, con il passare dei minuti, si fa più equilibrato, ma le azioni migliori sono sempre del Milan. Al 29' Galli, su passaggio di Grillo, perde una favorevole occasione, mandando alto.

Gli attaccanti rossoneri non sfruttano le occasioni che a loro si presentano i troppi cincischiamenti, fanno sì che Dulz, al 38' sbagli la più facile delle occasioni, dopo che l'attaccante aveva superato l'intera difesa milanese e si trovava a tu per tu con l'estremo difensore. A seguito di una lunga intesa con Mariani: al 40' Grillo segna la quarta rete. Continui attacchi del Milan a valanga e fischi a Cucchiaroni che sbaglia ancora per eccedere nel dribbling. Il Borussia non cede, ma nulla però può fare contro i campioni d'Italia in netta ripresa.

Chiappella e Vinicio squalificati dalla Lega

MILANO, 26. — La Commissione giudicante della Lega Nazionale, nella sua riunione odierna ha preso in esame gli incontri svoltisi il 16 marzo. Ha squalificato per una giornata con il beneficio della condizionale Vinicio (Napoli) e Colangeli (Catania), per due giornate, sempre con la condizionale De Rossi (Siena). Dovranno invece scontare una giornata di squalifica effettiva Chiappella (Fiorentina), Sereccato e Morbidoni (Catanzaro).

Oggi a Terni i campionati di boxe

TERNI, 26. — Domani pomeriggio, alle ore 14,30, organizzati dalla U.S.L., inizieranno al «Verdi» i campionati italiani dilettanti di I Serie. Gli iscritti sono un centinaio, suddivisi in otto squadre, che difendono i colori di tutte le regioni italiane. Tra gli iscritti regna un grande equilibrio di valori: gli atleti che saranno alle prese infatti rappresentano il fior fiore del dilettantismo azzurro, le nuove speranze del nostro pugilato il che rende un pronostico quasi impossibile, anche perchè un titolo di **campione fa gola a tutti**.

Arrighi

(Continuazione dalla 1. pagina)

vuole imporsi — è entrato in violenta polemica con le rivelazioni dell'*Unità* e con la stessa posizione della CISL prendendo apertamente le difese del sindacato giallo e in particolare del pupillo di Valletta.

Durante tutta la giornata di ieri una viva agitazione ha regnato nel palazzo di corso Marconi ove ha sede la direzione centrale della FIAT: i dirigenti del monopolio hanno discusso sui mezzi per bloccare l'ondata di sdegno levatasi nei confronti di Edoardo Arrighi e dei suoi seguaci. Le decisioni scaturite da queste consultazioni sono venute alla luce stamane, quando è uscita *La Stampa*: il quotidiano della FIAT ha dedicato ad Arrighi parecchio spazio e lo ha lasciato parlare in prima persona. Il giornale *arrighiano* sostiene che le nostre rivelazioni sarebbero una «bomba» elettorale ideata dalla CISL con la complicità dei comunisti per indebolire i «liberi lavoratori democratici alla vigilia delle elezioni». «Se i fatti sono veri — si domanda il giornale — perchè (Donat Cattin - *n.d.r.*) non ha sentito il dovere morale di intervenire subito ed ha atteso due anni?».

Innanzitutto è bene subito dire che le nostre rivelazioni non hanno fatto troppo piacere neppure alla CISL, visto che le aveva tenute nascoste e, soltanto quando il bubbone è scoppiato, di fronte alla gravità della questione un exdirigente cislino si è sentito in dovere moralmente di confermare quanto avevamo scritto. D'altra parte lo stesso Arrighi, nel volantino distribuito davanti ai cancelli della Fiat e nelle dichiarazioni rilasciate soltanto alla *Stampa* (guarda caso) afferma che già nel 1955 Donat Cattin gli aveva contestato di aver provocato i 370 licenziamenti della Langotto. Resta però il fatto che la questione è stata posta in *camera charitatis* e non, come sarebbe stato giusto, di fronte ai lavoratori. Per cui Arrighi può scrivere che «se per caso le accuse dovessero, per assurdo essere provate, i primi a dimettersi e ad abbandonare ogni attività sindacale dovrebbero essere il segretario generale della CISL, Pastore, e tutti i dirigenti provinciali».

E' evidente che il meno autorizzato a sollevare una questione del genere è proprio il signor Arrighi. Ma non ci si può nascondere che questi interrogativi se li pongono senza dubbio i lavoratori che hanno affidato la loro rappresentanza a Pastore e alla CISL e che non possono dimenticare come non più tardi di qualche anno fa tra Arrighi e Pastore esistesse un buon accordo sotto gli auspici di Valletta.

MINISTRI MIRACOLI MILIARDI

Da domenica 30: una grande inchiesta di Maurizio Ferrara e Antonio Perria.

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. ARTIGIANI Canto svendono camera letto, pranzo, ecc. Arredamenti gran lusso economici - FACILITAZIONI - Tarsia n. 31 (dirimpetto Enal) - Napoli.

A. CARRARA, visitate «MOBILETERNI» - Consegna ovunque gratis - Anche 60 rate, senza anticipo, senza cambiali - Chiedete catalogo/15: lire 100.

FUNI ACCIAIO: per escavatori, ascensori, montacarichi - prezzi fabbrica - assortimento pronto fino a 36 millimetri - Ferodo - I.2DART - 471.451, Palermo 25/33 - Casilina 17/25 (accanto Pantanella).

2) CAPITALI SOC. L. 12

RISPARMIATORI investite vostri capitali in operazioni garantitissime alto reddito. ITALFIDI-MARGHERA, 35.

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

ATTENZIONE!!! Passaggi proprietà Motoleggere. Ricordate!! 1.000 - da CHIMENTI altri prezzi modici - Reginamargherita 238 (Nomentana).

7) OCCASIONI L. 12

MACCHINA MAGLIERIA assoluta novità - Gradi cronometrici - MASSIMA PRECISIONE - Scorrevolezza - Prezzi concorrenza - Garanzia - Insegnamento gratuito - 10.000 mensili senza anticipo - Roma - P.zale Colosseo, 9.

11) LEZIONI E COLLEGI L. 12

GIORNALISMO pratico per giovani d'ambo sessi - Agenzia stampa Internazionale - Casella 5008 Ostiense - Roma

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 12

REUMATISMI artrite sciatica recatevi alle antiche Terme Neroniane di Montegrotto Terme, fanghi naturali, grotta sudatoria, reparto interno di cura, grande parco annesso, distinto e piacevole soggiorno, pensione completa: rivolgersi Direzione Terme Neroniane Montegrotto Terme (Padova).

17) ACQUISTI VENDITE APPARTAMENTI TERRENI

BORDIGHERA - Riviera dei Fiori - VENDESI, AFFITTASI ville, appartamenti, terreni Agenzia Garibaldi, Corso Vittorio 108 - Bordighera

23) DOMANDE IMPIEGO E LAVORO

SARTA signora accetterebbe lavori in casa propria eventualmente recasi presso laboratorio ore pomeridiane. - **Telefonare**

SPORT FLASH

FIRENZE, 26. — I migliori corridori toscani da Gastone Nencini a Boni, Ciampi, Fini, Sante Ranucci, Bartolozzi, Pellegrini M., Tognaccini e Carlesi, parteciperanno alle due impegnative gare in programma per il prossimo mese nell'Italia meridionale e cioè il 6 aprile al Giro della Calabria (prima prova del Campionato professionisti su strada) ed il 10 aprile al 26.mo Giro ciclistico della Campania.

* * *

PARIGI, 26 - Al «Palais des Sports» il peso medio André Drille ha battuto ai punti di stretta misura, in un incontro amichevole su 10 riprese, il connazionale Germinal Ballarin, mettendosi in buona posizione per una sfida al campione europeo della categoria Charles Humez. Spettatori 6.000.

* * *

Sembra che il CONI abbia predisposto un severo controllo sul bilancio di gestione della Federazione italiana hockey e pattinaggio. Nella prossima riunione della giunta del CONI sarà esaminata la questione, e probabilmente la FIHP passerà sotto il controllo amministrativo del CONI stesso.